

Vi vedete?

Un progetto Value Based Healthcare per capire
conoscere e supportare gli adolescenti di oggi.



MI VEDETE? PER FAVORIRE IL CONFRONTO SUL TEMA DELLA DEPRESSIONE NEI GIOVANI

Il progetto ha utilizzato come punto di partenza **«Mi vedete?»** il cortometraggio sulla depressione nei giovani, realizzato da Lundbeck Italia insieme a Giffoni Innovation Hub



GUARDA IL CORTO



GUARDA IL CORTOMETRAGGIO

Mi vedete?



CHI È DAFNE?

Dafne è una ragazza di 16 anni come tante altre, che improvvisamente **non riesce a controllare le proprie emozioni**, non riuscendo più ad assaporare i piaceri della sua giovane vita. È qualcosa che va **oltre il semplice malessere adolescenziale**, ma non è facilmente visibile a chi vive intorno a lei... ha una famiglia unita, presente e che le vuole bene, ma lei ne percepisce solo il giudizio e l'intromissione nella sua sfera privata. Dafne **esprime il suo malessere attraverso gesti di autolesionismo**. Non è un fenomeno raro e spesso ha una finalità: comunicare il dolore che si prova, un linguaggio **cui spesso si ricorre quando non si trovano le parole per esprimere quello che si sta vivendo**. Dafne si sente immersa in un mondo costituito da amicizie, dalla scuola e dalla famiglia, che non riesce a capirla. Per questo, alimenta la sua solitudine isolandosi ulteriormente e prestando sempre più attenzione alle parole di un'ombra che le sta sempre più accanto.



CHI È L'OMBRA?

L'ombra è la **depressione**, così intrusiva nella vita di Dafne da arrivare ad assumere le **sembianze di una presenza fisica**, intorno alla quale si muovono, disorientati e inconsapevoli, i genitori e gli amici della ragazza. **L'ombra crea in Dafne ansia, senso di inadeguatezza, oppressione e paura del futuro**, andando a ledere la quotidianità e a minare, giorno dopo giorno, la percezione di poter riuscire ad essere felice. È una presenza che **non sparirà facilmente dalla vita di Dafne**, ma da cui Dafne **imparerà**, grazie all'aiuto e alla comprensione della sua famiglia e del suo terapeuta, **a prendeme via via le distanze**, incominciando a vedersi per quello che realmente è.



CHI SONO I GENITORI DI DAFNE?

I genitori di Dafne sono una **famiglia presente ed equilibrata**. Una famiglia unita, che attraverso i gesti della convivialità quotidiana, quali il risveglio, il pranzo e la cena assieme, **cerca di far sentire la sua presenza e vicinanza a Dafne**. Ma è una famiglia che percepisce la distanza che, giorno dopo giorno, li separa sempre di più dalla loro giovane figlia. Rabbia, impotenza, sensi di colpa, angoscia, incredulità dominano i loro rapporti. **Non capiscono il perché dei cambiamenti della figlia**, negano la possibilità che la figlia possa essere malata. **Sono bloccati**, inchiodati dallo stigma e indecisi sul bisogno di chiedere aiuto per intraprendere un percorso terapeutico.



CHI È LA DOTTORESSA?

La dottoressa è **una neuropsichiatra**. Suo il compito, e la responsabilità, di informare i genitori che il quadro clinico della situazione di Dafne è difficile, ma che è possibile intervenire. **Dafne ha una malattia, ma può guarire**. La dottoressa deve far comprendere alla famiglia che, una volta che Dafne si rimetterà fisicamente, il percorso sarà solo all'inizio e necessiterà di intervenire sul suo stato mentale. **Per questo cammino** è fondamentale **un rapporto dinamico di interazione e sinergia tra gli adulti, i ragazzi e gli specialisti**, fatto di incontri, avanzamenti e, talvolta, regressioni. **La guarigione è un processo lungo**, un susseguirsi di mosse, **simile ad una partita a scacchi**, ed il ruolo degli specialisti, così come della famiglia, è di **restare al fianco di Dafne**, ascoltandola, comprendendola, consigliandola. **E mai giudicandola**.

GUARDA IL CORTOMETRAGGIO

Mi vedete?

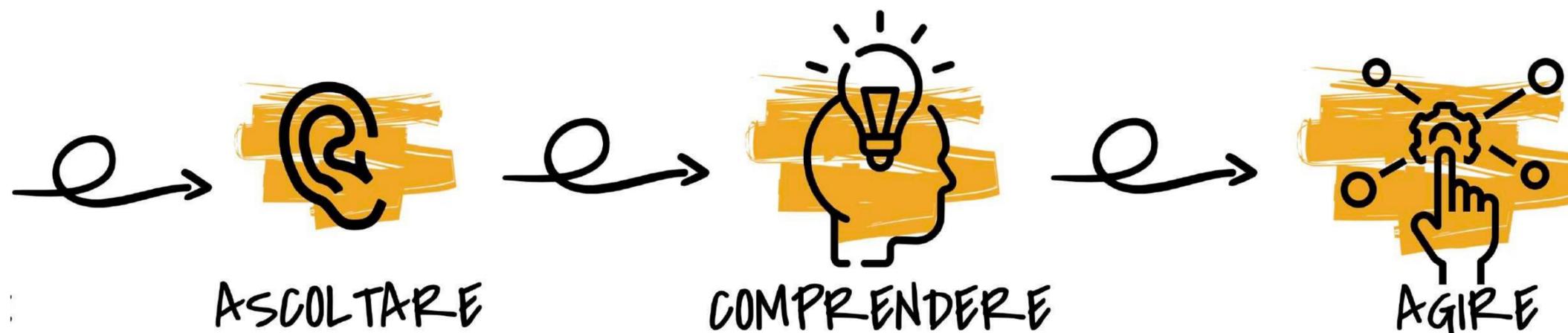
NEED

Evitare che il disagio giovanile, sempre crescente, diventi disturbo.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

CO-CREARE UNA RISPOSTA ORGANICA INNESTATA NEL TERRITORIO

Perché i ragazzi possano vivere al meglio la loro adolescenza.





VALUE BASED HEALTHCARE + DESIGN THINKING

Value Based Healthcare



Come coinvolgiamo tutti gli attori chiave dell'ecosistema scuola?

Ascoltandoli veramente

Design Thinking

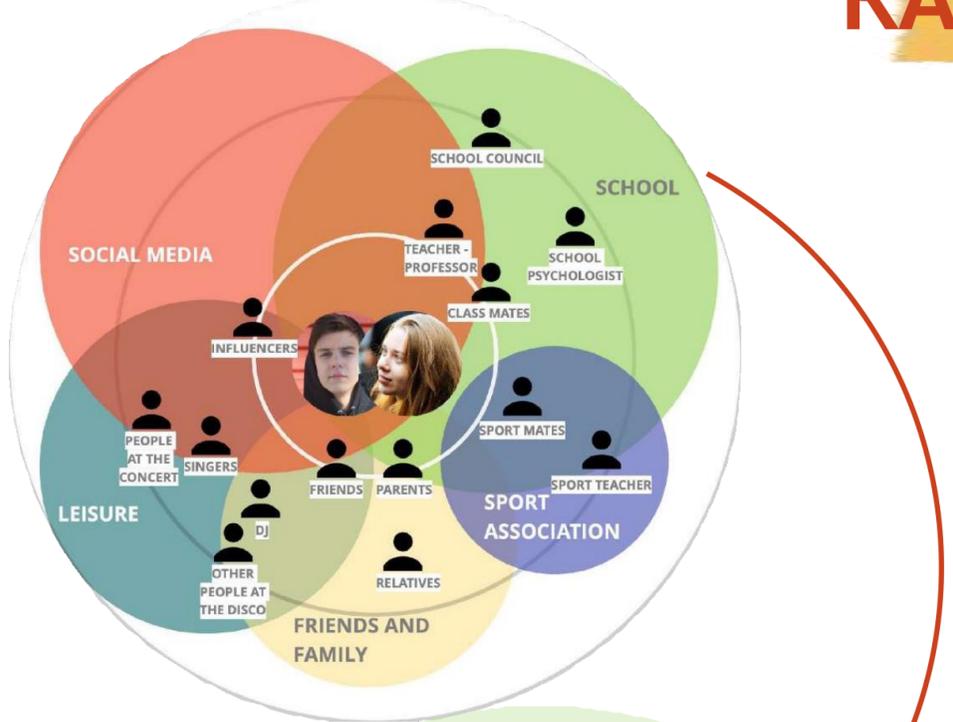
Come?

Ascolto attivo e dialogo aperto → **Conversazioni Antropologiche** individuali

Visualizzazione della vita reale → **Mappa delle Relazioni**

UN PROGETTO NAZIONALE CON 3 SCUOLE RAPPRESENTATIVE DEL SISTEMA SCUOLE MI VEDETE?

ECOSISTEMA RAGAZZI



ECOSISTEMA SCUOLA

- Preside
- Referente salute
- Professori
- Psicologa dedicata alla scuola
- Collegio docenti
- Consiglio d'Istituto (Docenti, Genitori, Alunni)
- Rappresentanti di classe
- Altri interlocutori importanti nel contesto scolastico
- Comune
- Territorio
- ASL
- Neuropsichiatria infantile, psichiatria giovani adulti

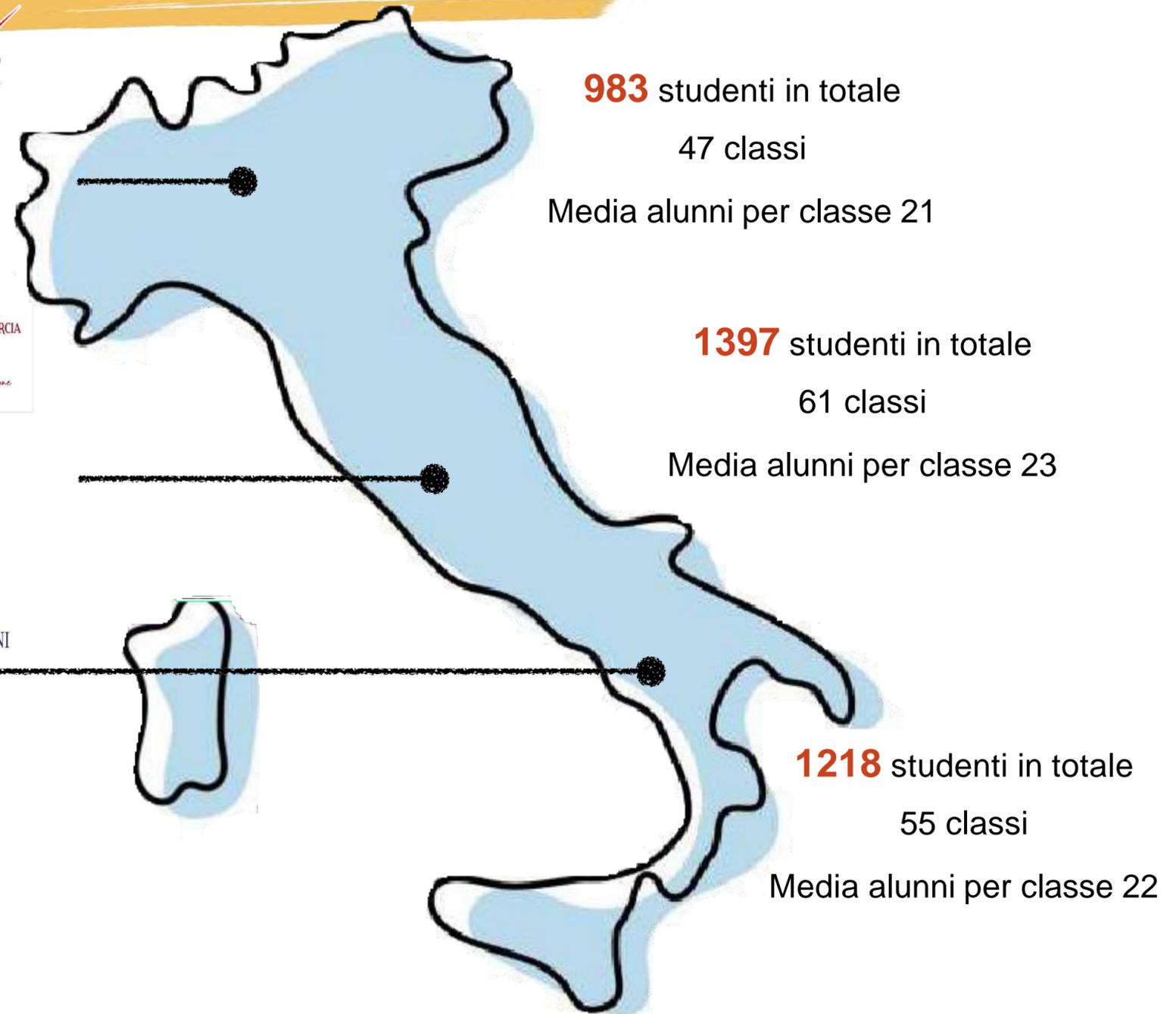
LOMBARDIA
Carate Brianza (MB)
Istituto di Istruzione Superiore (IIS)
 "Leonardo da Vinci"
Referente: Benedetta Vergani



LAZIO
Roma 2, Distretto 5
Liceo Classico e Scienze Umane
 "Benedetto da Norcia"
Referente: Miriam Albani

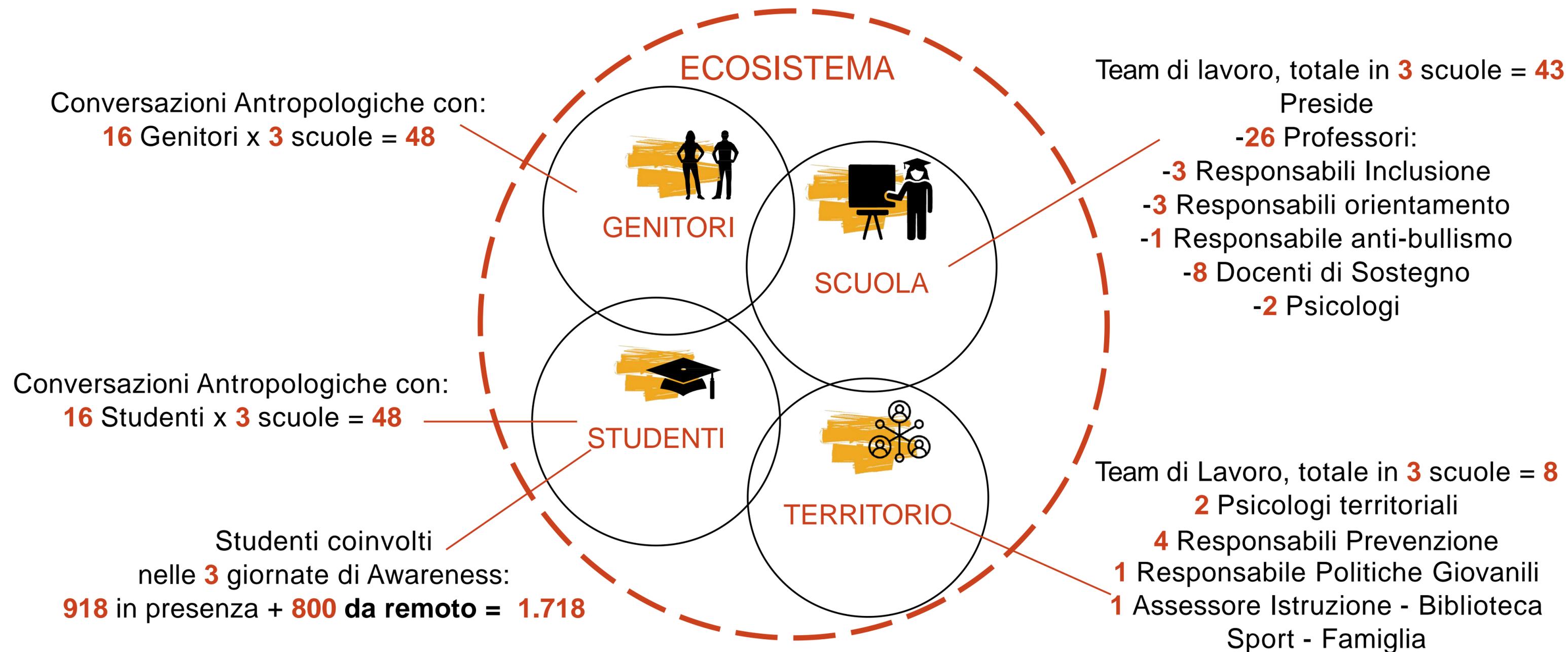


PUGLIA
Casarano (LE)
Liceo Scientifico e Linguistico
 "Giulio Cesare Vanini"
Referente: Mariagrazia Attanasi

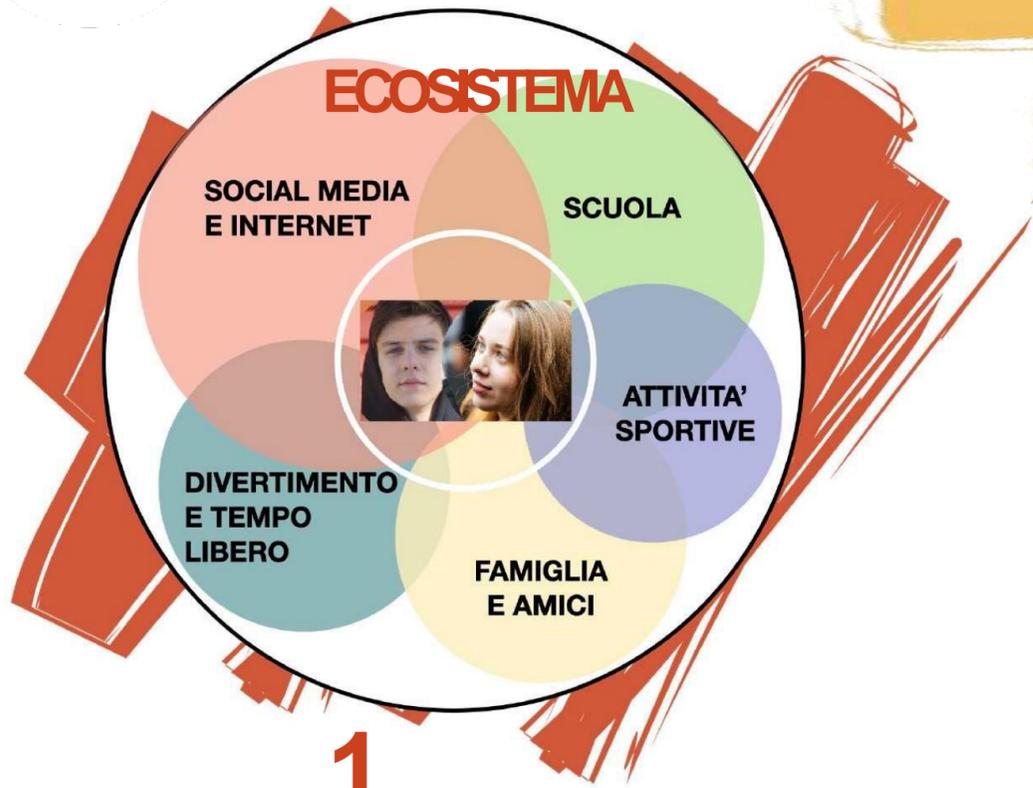


I PROTAGONISTI

TOT PERSONE COINVOLTE: 1865



COME LO ABBIAMO FATTO?



1. Ricerca:
Il contesto,
le 3 scuole,
i 3 territori

Ricerca sugli
aspetti
demografici e
sociali, per area
geografica di
ogni scuola

2. Ascolto di:
studenti,
famiglie,
scuole,
territorio

- 6** Giornate di awareness nelle scuole
- 96** Conversazioni Antropologiche
- 6** Workshop con docenti ed esperti

3. Lettura dei dati/bisogni/desideri
Emersi dall'ascolto di:
studenti,
famiglie,
scuole,
territorio

- Analisi dei dati quali-quantitativi
- Design Thinking: Creazione di:
 - Personas
 - Mappe delle Relazioni

DESIGN THINKING: PERSONAS STUDENTI



Lorenzo
Età: 18
Besana (MB)
Tipo: Trasgressivo



Andrea
Età: 17
Biassono (MB)
Tipo: Incompreso



Alice
Età: 17
Robbiate
Tipo: Sensibile



Mattia
Età: 18
Carate Brianza
Tipo: Impegnato



Lucrezia
Età: 17
Tor Bella Monaca
Tipo: INSICURA



Giulia
Età: 18
Roma
Tipo: CONSAPEVOLE



Claudia
Età: 17
Roma
Tipo: PERFEZIONISTA



Lucrezia
Età: 17
Tor Bella Monaca
Tipo: INSICURA



Elena
Età: 17
Taurisano (LE)
Tipo: Ansiosa



Riccardo
Età: 16
Casarano (LE)
Tipo: Solitario



Domenico
Età: 18
Ugento (LE)
Tipo: Occupato

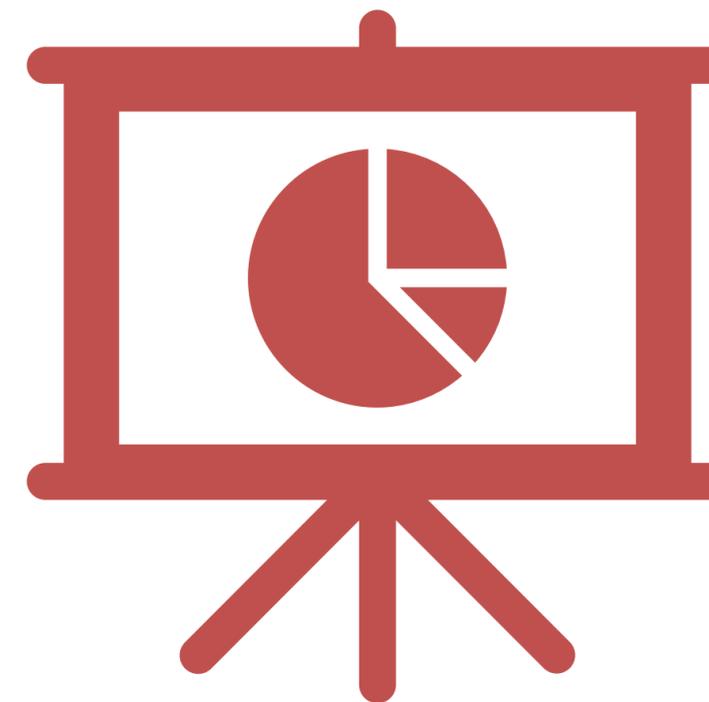


Martina
Età: 17
Racale (LE)
Tipo: Sportiva



OUTCOME DEL PROGETTO

- 1. Diverse percezioni della stessa realtà tra i tre cluster (studenti, genitori e docenti)**
- 2. Mancanza di relazione e bisogno di socialità**



OUTCOME DEL PROGETTO

Diverse percezioni della stessa realtà:

Nel campione selezionato, il **71% degli studenti intervistati dice di provare un disagio**, mentre, **tra i genitori, solo il 31% si accorge dei problemi del proprio figlio**. Il **100% dei docenti denuncia questa situazione tra gli studenti**, addirittura più di quanto non raccontino loro stessi. Il **27,6% degli studenti incolpa la sfera familiare, ma quasi a parimerito con la scuola**. Per i genitori, invece, la causa è da attribuire principalmente **all'ambiente scolastico (39%)**. I docenti dicono che è dovuto nel 37% dei casi alla sfera familiare e poco alla scuola (12%) .

Sono state prese in analisi anche alcune tra le situazioni e disturbi più comuni tra i giovani, **cioè l'uso di sostanze, i disturbi alimentari e del sonno e il bullismo**. Il **54% degli studenti** ha raccontato che loro, o i loro compagni, hanno **fatto uso di sostanze**, il **15% dei genitori ne ha riportato l'uso da parte dei propri figli o dei compagni di quest'ultimi** (mentre il 48% di loro ne teme l'uso da parte dei figli). Dal punto di vista dei **docenti** il dato sale al **19%**. Per quanto riguarda i **disturbi alimentari, il 38% dei ragazzi racconta di averne o averne avuti**, il **13% dei genitori è consapevole** di un disturbo alimentare dei figli, il **33% dei docenti riporta problemi di questo genere tra i propri allievi**. I **disturbi del sonno** sono diffusi tra il **63% degli studenti**, ma solo il **19% delle famiglie e l'8% degli insegnanti ne è consapevole**. Il **38% dei ragazzi ha riportato esperienze di bullismo** subite personalmente o dai compagni. Di questo problema ne è **consapevole il 17% dei genitori, ma solo il 4% dei docenti**.

Evento di presentazione dei risultati

I risultati del progetto sono stati presentati il **28 maggio 2024**, in una **conferenza stampa** presso lo **Studio SKY TG24** di Roma, preceduta da un **incontro a porte chiuse con le Istituzioni** per promuovere un **dibattito sul progetto**, perché possa essere replicato in altre scuole, e sulle attività di prevenzione da intraprendere in quest'ultime.

Mi vedete?

Capire, conoscere e supportare gli adolescenti di oggi
Intercettare il disagio giovanile prima che diventi disturbo

28 maggio 2024 dalle 11:45 alle 13:20
Studio Sky TG24
Piazza di Monte Citorio 123 A - Roma

Evento di presentazione dei risultati del Progetto "Mi vedete?" nelle scuole - basato sul metodo Value Based Healthcare - che nasce dalla collaborazione tra Lundbeck Italia e Your Business Partner. Alla luce dei bisogni emersi in contesti regionali diversi, saranno presentati i dati quali-quantitativi ottenuti dall'ascolto diretto di studenti, genitori, docenti ed esperti.

11:45 - 11:50 Benvenuto e introduzione

Raffaella Cesaroni
Giornalista Sky TG24

11:50 - 11:55 L'importanza della prevenzione all'interno delle scuole

Massimiliano Fedriga
Presidente Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - videomessaggio

11:55 - 12:25 Intercettare il disagio prima che diventi disturbo:

PRESENTAZIONE PROGETTO "MI VEDETE?" DI LUNDBECK ITALIA NELLE SCUOLE

Mariagrazia Attanasi
Dirigente Scolastica Liceo Scientifico e Linguistico Giulio Cesare Vanini Casarano - Lecce

Edoardo Gabriele Rimo
Studente del Liceo Scientifico Giulio Cesare Vanini Casarano - Lecce

Sergio De Filippis
Docente di Psichiatria delle Dipendenze, Università di Roma Sapienza
e Direttore Sanitario Villa von Siebenthal

Maria Rosaria Natale
CEO and Founder Your Business Partner

12:25 - 13:10 Le strategie del Governo e l'impegno del Parlamento e Ministero della Salute su salute mentale e disagio giovanile

Invitati a partecipare:

Gemma Calamandrei
Direttrice Centro di riferimento per le scienze comportamentali e la salute mentale
Istituto Superiore di Sanità; componente tavolo tecnico Salute Mentale
del Ministero della Salute

Luciano Ciocchetti
Vicepresidente XII Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati

Andrea Costa
Esperto in strategie di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute del Ministero della Salute

Ilenia Malavasi
Componente XII Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati

Elena Murelli
Segretario di Presidenza del Senato, Membro X Commissione Permanente
Affari Sociali, Sanità e Lavoro

Annarita Patriarca
Segretaria di Presidenza Camera dei Deputati

Michele Sciscioli
Capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alberto Siracusano
Coordinatore Tavolo Tecnico Salute Mentale del Ministero della Salute
e Professore Ordinario di Psichiatria Università di Roma Policlinico Tor Vergata

Francesco Zaffini
Presidente X Commissione Affari Sociali, Sanità, Lavoro pubblico e privato,
Previdenza Sociale Senato della Repubblica

Ylenia Zambito
Componente X Commissione Affari Sociali, Sanità, Lavoro pubblico e privato,
Previdenza Sociale Senato della Repubblica

Ignazio Zullo
Componente X Commissione Affari Sociali, Sanità, Lavoro pubblico e privato,
Previdenza Sociale Senato della Repubblica

13:10 - 13:15 L'impegno sociale di Lundbeck Italia per le menti del nostro futuro

Tiziana Mele
Amministratore Delegato Lundbeck Italia

13:15 - 13:20 Chiusura lavori

Save the Date

Mi vedete?

28 maggio 2024 dalle 14.30 alle 15.45
Studio Sky TG24
Piazza di Monte Citorio 123 A - Roma

Capire, conoscere e supportare gli adolescenti di oggi
Intercettare il disagio giovanile prima che diventi disturbo

Evento di presentazione dei risultati del Progetto "Mi vedete?" nelle scuole - basato sul metodo Value Based Healthcare - che nasce dalla collaborazione tra Lundbeck Italia e Your Business Partner. Alla luce dei bisogni emersi in contesti regionali diversi, saranno presentati i dati quali-quantitativi ottenuti dall'ascolto diretto di studenti, genitori, docenti ed esperti.

14:30 - 14:35 Benvenuto e introduzione

Raffaella Cesaroni
Giornalista Sky TG24

14:35 - 14:50 Benessere e salute mentale delle giovani generazioni

Francesco Marchionni
Consigliere di Presidenza Consiglio Nazionale dei Giovani

Alberto Siracusano
Coordinatore Tavolo Tecnico Salute Mentale
Ministero della Salute e
Professore Ordinario di Psichiatria Università di Roma Policlinico Tor Vergata

Ketty Vaccaro
Responsabile Salute e Welfare Fondazione
Censis

14:50 - 15:30 Intercettare il disagio prima che diventi disturbo:

PRESENTAZIONE PROGETTO "MI VEDETE?"
DI LUNDBECK ITALIA NELLE SCUOLE

Miriam Albani
Insegnante e Psicologa Sviluppo ed Educazione
Liceo Classico e delle Scienze Umane,
Benedetto da Norcia - Roma

Mariagrazia Attanasi
Dirigente Scolastica Liceo Scientifico e Linguistico
Giulio Cesare Vanini Casarano - Lecce

Sergio De Filippis
Docente di Psichiatria delle Dipendenze,
Università di Roma Sapienza
e Direttore Sanitario
Villa von Siebenthal

Tiziana Mele
Amministratore Delegato Lundbeck Italia

Maria Rosaria Natale
CEO and Founder Your Business Partner

Lidia Nisseri
Studentessa Liceo Classico e delle Scienze
Umane, Benedetto da Norcia - Roma

Riccardo Proserpio
Studente Istituto di Istruzione Superiore
Leonardo Da Vinci,
Indirizzo Informatica - Carate Brianza

Edoardo Gabriele Rimo
Studente Liceo Scientifico Giulio Cesare Vanini
Casarano - Lecce

Benedetta Vergani
Vicepresidente Istituto di Istruzione Superiore
Leonardo Da Vinci -
Carate Brianza

15:30 - 15:45 Chiusura lavori e dibattito con giornalisti

Evento di presentazione dei risultati



Rassegna stampa



SKY TG24	1
TOT AGENZIE	8
TOT QUOTIDIANI ON-LINE	135
TOT ARTICOLI	144

READERSHIP TV	1.800.000
READERSHIP AGENZIE	2.542.650
READERSHIP QUOT. ONLINE	15.304.454
TOTALE READERSHIP	19.647.104



Il Sole **24 ORE**

<https://www.sanita24.ilsola24ore.com>

Lettori 480.470
29-05-2024

Disagio giovanile, il 49,4% degli adolescenti soffre di ansia o depressione. I risultati del progetto "Mi vedete?"

di Sergio De Filippis *



Il 49,4% dei giovani italiani tra i 18 e i 25 anni ha affermato di avere sofferto di ansia e depressione a causa dell'emergenza sanitaria. Per la stessa ragione, il 62,1% ha cambiato la propria visione del futuro. Sono solo alcuni dei dati emersi dal Rapporto "Generazione Post Pandemia: bisogni e aspettative dei giovani italiani nel post Covid 19", elaborato in collaborazione con Censis, Consiglio nazionale dei giovani e Agenzia nazionale dei Giovani a giugno 2022. Per far comprendere quanto sia importante ascoltare i ragazzi e intervenire per intercettare il disagio prima che diventi un disturbo, è nato il progetto scuole "Mi vedete?", che all'interno degli istituti scolastici ha coinvolto attivamente studenti, insegnanti, famiglie, esperti e figure professionali del territorio. L'iniziativa, realizzata grazie alla collaborazione tra Lundbeck Italia e Your Business Partner, azienda di consulenza, vuole rappresentare un punto di partenza per disegnare un modello di ascolto e di lettura dei disagi adolescenziali al fine di dare risposte appropriate e tempestive, con il supporto di figure professionali e l'attivazione di una risposta all'interno del territorio. Attraverso giornate di awareness, conversazioni antropologiche e workshop, sono stati raccolti dati quali e quantitativi che sono stati presentati oggi in una conferenza stampa, preceduta da un incontro a porte chiuse con le Istituzioni per promuovere un dibattito sul progetto perché possa essere replicato in altre scuole.

L'attenzione delle istituzioni al tema è alta, il tavolo tecnico sulla Salute mentale sta infatti progettando, insieme all'Istituto superiore di Sanità, delle linee guida sui disturbi affettivi e dell'età evolutiva. Uno dei progetti del Ministero riguarda la promozione di un nuovo piano d'azione nazionale per la salute mentale, proprio con grande attenzione all'età evolutiva e alla transizione all'età adulta.

la Repubblica

<https://www.larepubblica.it>

Lettori 3.800.000
28-05-2024

Disagio, lo provano 7 adolescenti su 10. Ma solo il 30% dei genitori se ne accorge



Sono alcuni dei risultati del progetto "Mi vedete?", svolto in collaborazione con le scuole per ascoltare i bisogni inespresi di oltre 1.700 studenti. E per attivare una risposta sul territorio

La pandemia non è stata tenera con i più giovani. Secondo un rapporto elaborato da Censis, Consiglio Nazionale dei Giovani e Agenzia Nazionale dei Giovani nel 2022, il 49,4% dei ragazzi tra i 18 e i 25 afferma di aver sofferto di ansia e depressione a casa dell'emergenza sanitaria e dei sacrifici che ha imposto alla loro generazione, e il 62% di aver cambiato ormai la propria visione del futuro. È quindi fondamentale ascoltare paure e bisogni dei ragazzi, e intervenire per intercettare il disagio prima che si trasformi in disturbo. Proprio a questo scopo è nato il progetto "Mi vedete?", che ha coinvolto studenti, insegnanti, famiglie ed esperti all'interno di tre scuole superiori rappresentative del sistema scolastico, per raccogliere dati quantitativi e qualitativi sui disagi adolescenziali, e disegnare un modello di ascolto e di intervento con il supporto di figure professionali adeguate. I risultati sono stati presentati oggi a Roma, in una conferenza stampa organizzata in seguito ad un incontro a porte chiuse con le istituzioni.

Mi vedete?

**Un progetto Value Based Healthcare per capire
conoscere e supportare gli adolescenti di oggi.**

